



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

Stare dentro i processi educativi - Caritas Ugento

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport
01 - Animazione culturale verso minori

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo complessivo del progetto è colmare la povertà educativa attraverso le varie attività di sostegno, prima di tutto quello dello studio e garantire il proseguimento del percorso scolastico per tutti, l'espletamento dell'obbligo formativo per chi ha abbandonato la scuola, facendo comprendere l'importanza dello studio fondamentale per l'inserimento nella vita attiva della società ed inoltre far fare esperienza nei 5 centri/oratori di belle relazioni di amicizia e di inclusione, con il coinvolgimento delle stesse famiglie nelle attività educative e ludico ricreative. Tale obiettivo vuole dare risposta ai bisogni evidenziati al punto 4 sia del presente progetto che del programma a cui fa riferimento, relativo alla poca attenzione delle Istituzioni, infatti ci sono poche infrastrutture pubbliche che rispondono ai bisogni dei ragazzi e quindi molto spesso sono lasciati soli.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede 1: CENTRO ORATORI- CARITAS DIOCESANA	
Codice e titolo attività (cfr.5.1)	Descrizione delle attività e del ruolo dei giovani in servizio civile
Obiettivo (cfr punto 4):	
Traguardo N. 1: IMPLEMENTAZIONE DELL'ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA DEI MINORI CON PROBLEMI RELAZIONALI E PROMUOVERE ATTIVITA' ANIMATIVE SPECIFICHE PER FAVORIRNE L'INCLUSIONE	
ATTIVITA'	RUOLO
Attività 1.1: laboratori di intercultura	I giovani collaboreranno con gli educatori e animatori dell'oratorio alle attività laboratoriali e incontro interculturale divenendo parte attiva del processo educativo e relazionale. Nello specifico potranno aiutare nella predisposizione dei materiali e a seconda delle proprie conoscenze
Traguardo N. 2: IMPLEMENTAZIONE DELL'ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA EDUCATIVA ATTIVA E DI SORVEGLIANZA INCENTIVANDO LE FAMIGLIE A FAR PARTECIPARE I MINORI ALLE ATTIVITA'	

PROPOSTE	
ATTIVITA'	RUOLO
Attività 2.1: attività educative estive	I giovani collaboreranno con gli organizzatori e coordinatori al coordinamento delle attività di Grest, alla progettazione, organizzazione, attuazione dei progetti educativi del tempo libero dei minori e dei giovani.
Traguardo N. 3: SVILUPPARE E GARANTIRE PROPOSTE APERTE A TUTTI, CONOSCERE I SOGGETTI CON DISABILITA' E INTEGRARLI NELLE PROPOSTE E NELLE ATTIVITA'.	
ATTIVITA'	RUOLO
Attività 3.1: contatti con i servizi sociali	I giovani parteciperanno insieme ai referenti ai tavoli di coprogettazione con i servizi sociali dell'Ambito Territoriale Gagliano del Capo e agli incontri (individuali o collettivi) con le famiglie dei minori disabili che frequentano le attività dell'oratorio
Traguardo N. 4: PROGETTARE E ATTUARE PROPOSTE PER PREADOLESCENTI, ADOLESCENTI E GIOVANI RIVOLTE IN MODO PARTICOLARE ALLA LORO ETA' E INSERIMENTO NELLA VITA ATTIVA	
ATTIVITA'	RUOLO
Attività 4.1: accompagnamento dei gruppi in uscite	I giovani collaboreranno in gruppo di lavoro alla progettazione e alla realizzazione di esperienze formative aperte e di attività di incontri, gite, viaggi e visite volte alla crescita personale di preadolescenti, adolescenti e giovani divisi per fasce di età durante le attività dell'anno oratoriano. Alcune di queste attività verranno svolte all'esterno della sede, in modo particolare la ricreazione.
Attività 4.2: incontri di gruppo	I giovani collaboreranno in gruppo di lavoro alla progettazione e alla realizzazione di percorsi formativi aperti e volti alla crescita personale di preadolescenti, adolescenti e giovani divisi per fasce di età durante le attività dell'anno oratoriano, sarà di supporto alla creazione di situazioni amicali favorevoli alla socializzazione all'interno delle strutture dell'oratorio.
Attività 4.3 Accompagnamento in percorsi di orientamento in modo particolare per le fasce più deboli	<p>I giovani collaboreranno con lo sportello del Progetto Policoro-Giovani e Lavoro per i percorsi di orientamento al lavoro con il supporto della Fondazione De Grisantis per la conoscenza del funzionamento del microcredito per la creazione d'impresa.</p> <p>Il giovane-SCU- a basse opportunità avrà l'opportunità di fare anche lui un percorso di orientamento per inserirsi nella vita attiva al termine dell'anno di volontariato.</p> <p>I giovani collaboreranno con l'Ass. Form.ami per promuovere agli adolescenti che hanno abbandonato la scuola pubblica ad espletare l'obbligo formativo e ai giovani NEET Garanzia Giovani per l'inserimento lavorativo</p> <p>Il giovane-SCU- a basse opportunità avrà l'opportunità di approfondire Garanzia Giovani.</p>
Traguardo N. 5: ACCRESCIMENTO DELLE OPPORTUNITA' DI ESPRESSIVITA' ARTISTICA E DI CRESCITA CULTURALE DI MINORI E GIOVANI	
ATTIVITA'	RUOLO
Attività 5.1: laboratori espressivi	I giovani prenderanno parte all'organizzazione e alla realizzazione di laboratori artistici ed espressivi per minori e giovani affiancandosi e coadiuvando educatori e formatori esperti
Attività 5.2: gestione spazi per l'espressività	I giovani collaboreranno con i responsabili degli spazi alla gestione e all'utilizzo degli spazi specifici per l'espressività messi a disposizione dalla sede: sale prova, teatro, cinema, sala audiovisivi, sale per laboratori, etc...

Attività 5.3: attività artistiche strutturate	I giovani collaboreranno con i coordinatori dei gruppi artistici, teatrali, musicali alla realizzazione dei progetti annuali strutturati all'interno degli spazi del Centro Oratori e con il responsabile dei Cammini .
Traguardo N. 6: IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI VOLONTARIATO ATTIVO E DI CRESCITA UMANA E PERSONALE	
ATTIVITA'	RUOLO
Attività 6.1: formazione al volontariato	I giovani supporteranno i responsabili nella programmazione, gestione, accompagnamento dei volontari nei percorsi formativi gratuiti proposti a livello locale o a livello diocesano per la formazione dei volontari inseriti nelle attività dell'oratorio in particolare i Corsi per gli educatori dal Servizio di Pastorale Giovanile
Attività 6.2: accompagnamento educativo dei volontari	I giovani collaboreranno con gli organizzatori e con i numerosi volontari delle attività di volontariato sociale tipiche dell'oratorio supportando i responsabili nella gestione delle relazioni educative con i volontari più giovani, partecipando agli incontri di equipe e alle verifiche con i diversi gruppi dell'oratorio.
Traguardo N. 7: IMPLEMENTAZIONE DELL'INIZIATIVA #CartadiLeuca MEETING DEI GIOVANI DEL MEDITERRANEO PER UNA CULTURA DI PACE E DELLA CONVIVIALITA' DELLE DIFFERENZE PERIODO: 10-14 AGOSTO DI OGNI ANNO	
ATTIVITA'	RUOLO
Attività 7.1: Coinvolgimento degli adolescenti-animatori che saranno formati come Angels	I giovani collaboreranno in gruppo di lavoro alla progettazione e alla realizzazione dell'iniziativa #Carta di Leuca per l'approfondimento dei contenuti e le modalità per coinvolgere i giovani del Mediterraneo per avviare un processo di conoscenza tra persone diverse per razza e religione attuando il pensiero del Servo di Dio "Don Tonino Bello" Il Mediterraneo UN MARE DI CONVIVIALITA' supportati dall'equipe del PCE DE FINIBUS TERRAE
Attività 7.2 Accompagnamento dei partecipanti	I giovani collaboreranno a moderare nelle tende della CONVIVIALITA' e aiuteranno insieme agli Angels a scrivere #Carta di Leuca e ad aiutare gli Angels insieme agli educatori a inviare la Carta a tutti gli Stati del Mediterraneo con la supervisione del PCE DE FINIBUS TERRAE .
Traguardo N. 8: IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE, EDUCATIVE E DI GRUPPO	
ATTIVITA'	RUOLO
8.1: attività di formazione	Attività di formazione specifica per giovani con minori opportunità.
8.2: attività educative	I giovani verranno coinvolti in attività formative ed educative, con i responsabili delle varie attività parrocchiali e diocesane per un inserimento da protagonisti nello sviluppo di azioni di inclusione.
8.3: attività di gruppo	Tali attività saranno organizzate sia negli oratori sia a livello diocesano

Sede 2: ORATORIO S. Michele Arcangelo Corsano	
Codice e titolo attività (cfr. 5.1)	Descrizione delle attività e del ruolo dei giovani in servizio civile
OBIETTIVO (cfr punto 4).	
Traguardo N. 1: IMPLEMENTAZIONE E PERSONALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE TESE A SVILUPPARE /MANTENERE LE COMPETENZE DI ALFABETIZZAZIONE, E PER GLI IMMIGRATI LA LINGUA	
ATTIVITA'	RUOLO

Attività 1.1: Segreteria/ accoglienza	I giovani collaboreranno con gli educatori e volontari per accogliere i bambini condividendo il momento della merenda o degli eventuali pasti
Attività 1.2: sostegno compiti e alla lingua	I giovani collaboreranno con volontari ed educatori nell'affiancamento dei minori durante lo svolgimento dei compiti scolastici E collaboreranno con i volontari per l'affiancamento dei minori immigrati per l'apprendimento della lingua italiana
Attività 1.3: contatto insegnanti	I giovani affiancheranno i responsabili dello spazio compiti nel contatto con gli insegnanti di riferimento degli istituti scolastici locali
Traguardo N. 2: IMPLEMENTAZIONE DELL'ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA DEI MINORI CON PROBLEMI RELAZIONALI E PROMUOVERE ATTIVITA' ANIMATIVE SPECIFICHE PER FAVORIRNE L'INCLUSIONE	
ATTIVITA'	RUOLO
Attività 2.1: accoglienza	I giovani collaboreranno con gli educatori e gli animatori dell'oratorio alle attività di accoglienza e aggregazione dei minori in orario extrascolastico.
Attività 2.2: laboratori di intercultura	I giovani collaboreranno con gli educatori e animatori dell'oratorio alle attività laboratoriali e incontro interculturale divenendo parte attiva del processo educativo e relazionale. Potrà aiutare nella predisposizione dei materiali e a seconda delle proprie conoscenze.
Attività 2.3: contatti con genitori e servizi	I giovani parteciperanno all'attività di promozione e contatto con le famiglie dei minori frequentanti l'oratorio. Supporteranno il responsabile dell'oratorio negli incontri con i servizi sociali di appartenenza delle famiglie qualora esse siano in carico ai servizi stessi
Traguardo N. 3: IMPLEMENTAZIONE DELL'ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA EDUCATIVA ATTIVA E DI SORVEGLIANZA INCENTIVANDO LE FAMIGLIE A FAR PARTECIPARE I MINORI ALLE ATTIVITA' PROPOSTE	
ATTIVITA'	RUOLO
Attività 3.1: attività educative feriali	I giovani collaboreranno con le varie figure dell'oratorio alla progettazione, organizzazione, attuazione e sorveglianza degli spazi educativi feriali dell'oratorio. Nello specifico, insieme agli altri volontari collaboreranno nelle attività di riordino degli ambienti, nella supervisione di attività ludiche e di gioco libero assistito da una figura adulta.
Attività 3.2: attività educative estive	I giovani collaboreranno con gli organizzatori e coordinatori alla realizzazione delle attività di Grest, alla progettazione, organizzazione, attuazione dei progetti educativi del tempo libero dei minori e dei giovani. Durante la suddetta attività accompagneranno i minori in uscite esterne all'oratorio. Durante i mesi di luglio e agosto il giovane parteciperanno all'attività del campo scuola che si terrà presso un luogo di villeggiatura e avrà la durata di due settimane.
Attività 3.3: incontri con le famiglie	I giovani collaboreranno con i responsabili dell'educativa oratoriana agli incontri di coordinamento e promozione per le famiglie della comunità e al servizio di accoglienza e di prima informazione dei genitori dei minori frequentanti l'oratorio. Tali incontri potranno essere organizzati in parte all'interno dell'oratorio e in parte in altri luoghi significativi del Paese (scuola, sala del comune).

Traguardo N. 4: IMPLEMENTAZIONE DELLE PROPOSTE LUDICO-SPORTIVE STRUTTURATE E DI SPAZI E TEMPI PER IL GIOCO LIBERO. VARIETA' DELLE PROPOSTE DI ATTIVITA' FISICA	
ATTIVITA'	RUOLO
Attività 4.1: attività fisiche libere	I giovani collaboreranno alla sorveglianza attiva degli spazi per l'attività fisica libera e il gioco negli ambienti dell'oratorio nei campetti di calcetto e beach volley.
Attività 4.2: gioco in squadra o società	I giovani faranno parte del coordinamento delle attività sportive strutturate dell'oratorio partecipando ai tavoli di gestione delle società e dei gruppi strutturati ospitati nella struttura.
Attività 4.3: promozione di eventi sportivi	I giovani collaboreranno attivamente con i volontari e i responsabili che gestiscono e mantengono gli spazi sportivi e le strutture attrezzate per il gioco fisico. Li supporteranno nella programmazione, organizzazione e gestione di iniziative / eventi sportivi
Traguardo N. 5: SVILUPPARE E GARANTIRE PROPOSTE APERTE A TUTTI, CONOSCERE I SOGGETTI CON DISABILITA' E INTEGRARLI NELLE PROPOSTE E NELLE ATTIVITA'.	
ATTIVITA'	RUOLO
Attività 5.1: contatti con i servizi sociali	I giovani parteciperanno insieme ai referenti ai tavoli di progettazione con Ambito Territoriale Gagliano del Capo e agli incontri (individuali o collettivi) con le famiglie dei minori disabili che frequentano le attività dell'oratorio
Attività 5.2: attività ed. feriali senza "barriere"	I giovani collaboreranno alle attività di inclusione dei minori disabili supportando gli educatori e i volontari nell'affiancamento dei minori durante le attività previste dal progetto di inserimento in Oratorio durante l'anno scolastico
Attività 5.3: attività estive aperte ai minori disabili	I giovani collaboreranno alle attività di estive di aggregazione ed educazione aperte a tutti i minori come ausilio all'inclusione dei minori con disabilità, affiancandosi agli educatori <i>ad personam</i> (se presenti) e ai responsabili dell'inserimento dei disabili nelle attività dell'oratorio estivo (grest e campi scuola).
Traguardo N. 6: PROGETTARE E ATTUARE PROPOSTE PER PREADOLESCENTI, ADOLESCENTI E GIOVANI RIVOLTE IN MODO PARTICOLARE ALLA LORO ETA' E INSERIMENTO NELLA VITA ATTIVA	
ATTIVITA'	RUOLO
Attività 6.1: accompagnamento dei gruppi in uscite	I giovani collaboreranno in gruppo di lavoro alla progettazione e alla realizzazione di esperienze formative aperte e di attività di incontri, gite, viaggi e visite volte alla crescita personale di preadolescenti, adolescenti e giovani divisi per fasce di età durante le attività dell'anno oratoriano. Alcune di queste attività verranno svolte all'esterno dell'oratorio.
Attività 6.2: incontri di gruppo	I giovani collaboreranno in gruppo di lavoro alla progettazione e alla realizzazione di percorsi formativi aperti e volti alla crescita personale di preadolescenti, adolescenti e giovani divisi per fasce di età durante le attività dell'anno oratoriano, sarà di supporto alla creazione di situazioni amicali favorevoli alla socializzazione all'interno delle strutture dell'oratorio.
Attività 6.3: Campi estivi	I giovani collaboreranno con gli educatori la buona riuscita dei campi estivi con gli adolescenti, saranno di supporto durante le attività che si faranno
Attività 6.4: proposte formative	I giovani con i responsabili dell'Ass. Form.ami promuovere presso i ragazzi problematici che hanno abbandonato la scuola pubblica ad espletare l'obbligo formativo con il partecipare a corsi professionali. Il giovane insieme con gli operatori dell'Ass. Form.ami accompagnerà i giovani maggiorenni che vivono senza più cercare un lavoro, i NEET, a fare Garanzia giovani. Inoltre il giovane con basse opportunità farà il percorso anche per lui come opportunità dopo l'anno di SCU.
Traguardo N. 7: ACCRESCIMENTO DELLE OPPORTUNITA' DI ESPRESSIVITA' ARTISTICA E DI CRESCITA CULTURALE DI MINORI E GIOVANI	
ATTIVITA'	RUOLO
Attività 7.1: laboratori espressivi	I giovani prenderanno parte all'organizzazione e alla realizzazione di laboratori artistici ed espressivi per minori e giovani affiancandosi e coadiuvando educatori e formatori esperti

Attività 7.2: gestione spazi per l'espressività	I giovani collaboreranno con i responsabili degli spazi alla gestione e all'utilizzo degli spazi specifici per l'espressività messi a disposizione dall'oratorio: sale prova, teatro, sala audiovisivi, sale per laboratori, etc...
Attività 7.3: attività artistiche strutturate	I giovani collaboreranno con i coordinatori dei gruppi artistici, teatrali, musicali alla realizzazione dei progetti annuali strutturati all'interno degli spazi dell'oratorio.
Traguardo N. 8: IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI VOLONTARIATO ATTIVO E DI CRESCITA UMANA E PERSONALE	
ATTIVITA'	RUOLO
Attività 8.1: formazione al volontariato	I giovani supporteranno i responsabili nella programmazione, gestione, accompagnamento dei volontari nei percorsi formativi gratuiti proposti a livello locale o a livello diocesano per la formazione dei volontari inseriti nelle attività dell'oratorio (corso X, corso Y...).
Attività 8.2: accompagnamento educativo dei volontari	I giovani collaboreranno con gli organizzatori e con i numerosi volontari delle attività di volontariato sociale tipiche dell'oratorio supportando i responsabili nella gestione delle relazioni educative con i volontari più giovani, partecipando agli incontri di equipe e alle verifiche con i diversi gruppi dell'oratorio.
Traguardo N. 9: IMPLEMENTAZIONE DEI PROGETTI DI OSPITALITA', CARITA', INSERIMENTO NELLA VITA ATTIVA	
ATTIVITA'	RUOLO
Attività 9.1: rete sociale del territorio	I giovani collaboreranno agli incontri con i servizi sociali e gli enti attivi in capo sociale inserendosi nelle attività di ospitalità, carità e integrazione svolte dai volontari dell'oratorio, sarà di supporto all'azione di contatto della rete territoriale
Attività 9.2: coinvolgimento dei volontari	I giovani collaboreranno alle attività di coinvolgimento di nuovi volontari e incremento del numero di partecipanti alle iniziative di ospitalità degli stranieri, integrazione degli immigrati e carità per i poveri
Attività 9.3: attività sociali e caritatevoli	<p>I giovani collaboreranno con i responsabili alla progettazione e realizzazione di attività concrete per i progetti di carità: spazi per la raccolta e la distribuzione di viveri e vestiti, attività di aggregazione, eventi di promozione delle iniziative caritatevoli per i poveri e gli emarginati.</p> <p>Insieme ai volontari informeranno le persone sulle opportunità legislative a favore delle famiglie a basso reddito: RDC e Red.0</p> <p>Inoltre, i giovani, avrà l'opportunità di collaborare con i volontari del Banco del Opere di carità Puglia per una maggiore attenzione alle famiglie con difficoltà economiche e la modalità di avvicinarle per usufruire dell'aiuto alimentare del Banco.</p> <p>Il giovane a bassa opportunità potrà verificare se la propria famiglia è inserita nell'aiuto alimentare e se ha diritto al Reddito di Cittadinanza del Governo Italiano o al Red.0 della Regione Puglia.</p>
Traguardo N. 10: IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE, EDUCATIVE E DI GRUPPO	
ATTIVITA'	RUOLO
10.1: attività di formazione	Attività di formazione specifica per giovani con minori opportunità.
10.2: attività educative	I giovani verranno coinvolti in attività formative ed educative, con i responsabili delle varie attività parrocchiali e diocesane per un inserimento da protagonisti nello sviluppo di azioni di inclusione.
10.3: attività di gruppo	Tali attività saranno organizzate sia negli oratori sia a livello diocesano

Sede 3: ORATORIO/PARR. Don Tonino Bello Presicce-Acquarica

Codice e titolo attività (cfr.5.1)	Descrizione delle attività e del ruolo dei giovani in servizio civile
OBIETTIVO (cfr punto 4):	
Traguardo N. 1: IMPLEMENTAZIONE E PERSONALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE TESE A SVILUPPARE/MANTENERE LE COMPETENZE DI ALFABETIZZAZIONE, DI MATEMATICA ELINGUA	
ATTIVITA'	RUOLO
Attività 1.1: Segreteria/ accoglienza	I giovani collaboreranno con i volontari e gli educatori: accogliere i bambini, gestire la merenda e il cortile
Attività 1.2: Sostegno compiti	I giovani collaboreranno con volontari ed educatori nell'affiancamento dei minori durante lo svolgimento dei compiti scolastici; E i giovani collaboreranno con i volontari per l'affiancamento dei minori immigrati per l'apprendimento della lingua italiana
Attività 1.3: Contatto con gli insegnanti	I giovani affiancheranno i responsabili dello spazio compiti nel contatto gli insegnanti di riferimento degli istituti scolastici locali
Traguardo N. 2: IMPLEMENTAZIONE DELL'ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA DEI MINORI CON PROBLEMI RELAZIONALI E PROMUOVERE ATTIVITA' ANIMATIVE SPECIFICHE PER FAVORIRNE L'INCLUSIONE	
ATTIVITA'	RUOLO
Attività 2.1: accoglienza	I giovani collaboreranno con gli educatori e gli animatori dell'oratorio alle attività di accoglienza e aggregazione dei minori in orario extrascolastico.
Attività 2.2: laboratori di intercultura	I giovani collaboreranno con gli educatori e animatori dell'oratorio alle attività laboratoriali e incontro interculturale divenendo parte attiva del processo educativo e relazionale. Nello specifico potranno aiutare nella predisposizione dei materiali e a seconda delle proprie conoscenze.
Attività 2.3: contatti con genitori e servizi	I giovani parteciperanno all'attività di promozione e contatto con le famiglie dei minori frequentanti l'oratorio. Supporteranno il responsabile dell'oratorio nel contatto con esse.
Traguardo N. 3: IMPLEMENTAZIONE DELL'ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA EDUCATIVA ATTIVA E DI SORVEGLIANZA INCENTIVANDO LE FAMIGLIE A FAR PARTECIPARE I MINORI ALLE ATTIVITA' PROPOSTE	
ATTIVITA'	RUOLO
Attività 3.1: attività educative feriali	I giovani collaboreranno con i responsabili, gli educatori e gli animatori dell'oratorio alla progettazione, organizzazione, attuazione e sorveglianza degli spazi educativi feriali dell'oratorio. Nello specifico, insieme agli altri volontari saranno presenti durante l'apertura pomeridiana collaborando anche nelle attività di riordino degli ambienti
Attività 3.2: attività educative estive	I giovani collaboreranno con gli organizzatori e coordinatori alla realizzazione delle attività di Cre-Grest, alla progettazione, organizzazione, attuazione dei progetti educativi del tempo libero dei minori e dei giovani. Durante la suddetta attività accompagneranno i minori in uscite esterne all'oratorio Durante il mese di luglio i giovani parteciperanno all'attività del campo scuola che si terrà presso un luogo di villeggiatura e avrà la durata di due settimane (due turni da una settimana ciascuno)

Attività 3.3: incontri con le famiglie	I giovani collaboreranno con i responsabili dell'educativa oratoriana agli incontri di coordinamento e promozione per le famiglie della comunità e al servizio di accoglienza e di prima informazione dei genitori dei minori frequentanti l'oratorio.
Traguardo N. 4: IMPLEMENTAZIONE DELLE PROPOSTE LUDICO-SPORTIVE STRUTTURATE E DI SPAZI E TEMPI PER IL GIOCO LIBERO. VARIETA' DELLE PROPOSTE DI ATTIVITA' FISICA	
ATTIVITA'	RUOLO
Attività 4.1: attività fisiche libere	I giovani collaboreranno alla sorveglianza attiva degli spazi per l'attività fisica libera e il gioco negli ambienti dell'oratorio, del campetto di calcetto.
Attività 4.2: gioco in squadra o società	I giovani faranno parte del coordinamento delle attività sportive strutturate dell'oratorio partecipando ai tavoli di gestione delle società e dei gruppi strutturati ospitati nella struttura.
Traguardo N. 5: SVILUPPARE E GARANTIRE PROPOSTE APERTE A TUTTI, CONOSCERE I SOGGETTI CON DISABILITA' E INTEGRARLI NELLE PROPOSTE E NELLE ATTIVITA'.	
ATTIVITA'	RUOLO
Attività 5.1: contatti con i servizi sociali	I giovani parteciperanno insieme ai referenti ai tavoli di progettazione con i servizi sociali dell'amministrazione locale e agli incontri (individuali o collettivi) con le famiglie dei minori disabili che frequentano le attività dell'oratorio
Attività 5.2: attività educative feriali senza "barriere"	I giovani collaboreranno alle attività di inclusione dei minori disabili supportando gli educatori e i volontari nell'affiancamento dei minori durante le attività previste dal progetto di inserimento in Oratorio durante l'anno scolastico
Attività 5.3: attività estive aperte ai minori disabili	I giovani collaboreranno alle attività di estive di aggregazione ed educazione aperte a tutti i minori come ausilio all'inclusione dei minori con disabilità, affiancandosi agli educatori ad personam (se presenti) e ai responsabili dell'inserimento dei disabili nelle attività dell'oratorio estivo (grest e campi scuola).
Traguardo N. 6: PROGETTARE E ATTUARE PROPOSTE PER PREADOLESCENTI, ADOLESCENTI E GIOVANI RIVOLTE IN MODO PARTICOLARE ALLA LORO ETA' E INSERIMENTO NELLA VITA ATTIVA	
ATTIVITA'	RUOLO
Attività 6.1: accompagnamento dei gruppi in uscite	I giovani collaboreranno in gruppo di lavoro alla progettazione e alla realizzazione di esperienze formative aperte e di attività di incontri, gite, viaggi e visite volte alla crescita personale di preadolescenti, adolescenti e giovani divisi per fasce di età durante le attività dell'anno oratoriano. Alcune di queste attività verranno svolte all'esterno dell'oratorio.
Attività 6.2: incontri di gruppo	I giovani collaboreranno in gruppo di lavoro alla progettazione e alla realizzazione di percorsi formativi aperti e volti alla crescita personale di preadolescenti, adolescenti e giovani divisi per fasce di età durante le attività dell'anno oratoriano, saranno di supporto alla creazione di situazioni amicali favorevoli alla socializzazione all'interno delle strutture dell'oratorio.
Attività 6.3: Campi estivi	I giovani collaboreranno con gli educatori la buona riuscita dei campi estivi con gli adolescenti, saranno di supporto durante le attività che si faranno
Attività 6.4: proposte formative	I giovani con i responsabili dell'Ass. Form.ami promuovere presso i ragazzi problematici che hanno abbandonato la scuola pubblica ad espletare l'obbligo formativo con il partecipare a corsi professionali. I giovani insieme con gli operatori dell'Ass. Form.ami accompagneranno i giovani maggiorenni che vivono senza più cercare un lavoro, i NEET, a fare Garanzia giovani

Traguardo N. 7: ACCRESCIMENTO DELLE OPPORTUNITA' DI ESPRESSIVITA' ARTISTICA E DI CRESCITA CULTURALE DI MINORI E GIOVANI	
ATTIVITA'	RUOLO
Attività 7.1: laboratori espressivi	I giovani prenderanno parte all'organizzazione e alla realizzazione di laboratori artistici ed espressivi per minori e giovani affiancandosi e coadiuvando educatori e formatori esperti
Attività 7.2: gestione spazi per l'espressività	I giovani collaboreranno con i responsabili degli spazi alla gestione e all'utilizzo degli spazi specifici per l'espressività messi a disposizione dall'oratorio: sale prova, teatro, cinema, sala audiovisivi, sale per laboratori, etc...
Attività 7.3: attività artistiche strutturate	I giovani collaboreranno con i coordinatori dei gruppi artistici, teatrali, musicali alla realizzazione dei progetti annuali strutturati all'interno degli spazi dell'oratorio.

Traguardo N. 8: IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI VOLONTARIATO ATTIVO E DI CRESCITA UMANA E PERSONALE	
ATTIVITA'	RUOLO
Attività 8.1: formazione al volontariato	I giovani supporteranno i responsabili nella programmazione, gestione, accompagnamento dei volontari nei percorsi formativi gratuiti proposti a livello locale o a livello diocesano per la formazione dei volontari inseriti nelle attività dell'oratorio (corso animatori, incontri adolescenti).
Attività 8.2: accompagnamento educativo dei volontari	I giovani collaboreranno con gli organizzatori e con i numerosi volontari delle attività di volontariato sociale tipiche dell'oratorio supportando i responsabili nella gestione delle relazioni educative con i volontari più giovani, partecipando agli incontri di equipe e alle verifiche con i diversi gruppi dell'oratorio.

Traguardo N. 9: IMPLEMENTAZIONE DEI PROGETTI DI OSPITALITA', CARITA', INSERIMENTO NELLA VITA ATTIVA

ATTIVITA'	RUOLO
Attività 9.1: rete sociale del territorio	I giovani collaboreranno agli incontri con i servizi sociali e gli enti attivi in capo sociale inserendosi nelle attività di ospitalità, carità e integrazione svolte dai volontari dell'oratorio, sarà di supporto all'azione di contatto della rete territoriale
Attività 9.2: coinvolgimento dei volontari	I giovani collaboreranno alle attività di coinvolgimento di nuovi volontari e incremento del numero di partecipanti alle iniziative di ospitalità degli stranieri, integrazione degli immigrati e carità per i poveri
Attività 9.3: attività sociali e caritatevoli	<p>I giovani collaboreranno con i responsabili alla progettazione e realizzazione di attività concrete per i progetti di carità: spazi per la raccolta e la distribuzione di viveri e vestiti, attività di aggregazione, eventi di promozione delle iniziative caritatevoli per i poveri e gli emarginati.</p> <p>Insieme ai volontari informeranno le persone sulle opportunità legislative a favore delle famiglie a basso reddito: RDC e Red.0</p> <p>Inoltre, i giovani, avranno l'opportunità di collaborare con i volontari del Banco del Opere di carità Puglia per una maggiore attenzione alle famiglie con difficoltà economiche e la modalità di avvicinarle per usufruire dell'aiuto alimentare del Banco.</p>

Traguardo N. 10: IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE, EDUCATIVE E DI GRUPPO

ATTIVITA'	RUOLO
------------------	--------------

10.1: attività di formazione	Attività di formazione specifica per giovani con minori opportunità.
10.2: attività educative	I giovani verranno coinvolti in attività formative ed educative, con i responsabili delle varie attività parrocchiali e diocesane per un inserimento da protagonisti nello sviluppo di azioni di inclusione.
10.3: attività di gruppo	Tali attività saranno organizzate sia negli oratori sia a livello diocesano

Sede 4: ORATORIO Via Chiuse /PARR. S. Ippazio V. e M. Tiggiano -	
Codice e titolo attività (cfr.5.1)	Descrizione delle attività e del ruolo dei giovani in servizio civile
OBIETTIVO (cfr punto 4):	
Traguardo N. 1: IMPLEMENTAZIONE E PERSONALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE TESE A SVILUPPARE/MANTENERE LE COMPETENZE DI ALFABETIZZAZIONE, DI MATEMATICA E LINGUA	
ATTIVITA'	RUOLO
Attività 1.1: Segreteria accoglienza	I giovani collaboreranno con i volontari e gli educatori: accogliere i bambini, gestire la merenda e il cortile
Attività 1.2: Sostegno compiti	I giovani collaboreranno con volontari ed educatori nell'affiancamento dei minori durante lo svolgimento dei compiti scolastici. E collaboreranno con i volontari per l'affiancamento dei minori immigrati per l'apprendimento della lingua italiana
Attività 1.3: Contatto con gli insegnanti	I giovani affiancheranno i responsabili dello spazio compiti nel contatto con gli insegnanti di riferimento degli istituti scolastici locali
Traguardo N. 2: IMPLEMENTAZIONE DELL'ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA DEI MINORI CON PROBLEMI RELAZIONALI E PROMUOVERE ATTIVITA' ANIMATIVE SPECIFICHE PER FAVORIRNE L'INCLUSIONE	

ATTIVITA'	RUOLO
Attività 2.1: accoglienza	I giovani collaboreranno con gli educatori e gli animatori dell'oratorio alle attività di accoglienza e aggregazione dei minori in orario extrascolastico, anche nei Giardini e lungo i Cammini di Leuca, in collaborazione con il PCE De Finibus Terrae
Attività 2.2: laboratori di intercultura	I giovani collaboreranno con gli educatori e animatori dell'oratorio alle attività laboratoriali e incontro interculturale divenendo parte attiva del processo educativo e relazionale. Nello specifico potranno aiutare nella predisposizione dei materiali e a seconda delle proprie conoscenze.
Attività 2.3: contatti con genitori e servizi	I giovani parteciperanno all'attività di promozione e contatto con le famiglie dei minori frequentanti l'oratorio e i Giardini di Leuca. Supporteranno il responsabile dell'oratorio e dei Giardini nel contatto con esse, in collaborazione con il PCE De Finibus Terrae
Traguardo N. 3: IMPLEMENTAZIONE DELL'ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA EDUCATIVA ATTIVA E DI SORVEGLIANZA INCENTIVANDO LE FAMIGLIE A FAR PARTECIPARE I MINORI ALLE ATTIVITA' PROPOSTE	
ATTIVITA'	RUOLO

Attività 3.1: attività educative feriali	I giovani collaboreranno con i responsabili, gli educatori e gli animatori dell'oratorio e dei Giardini di Leuca alla progettazione, organizzazione, attuazione e sorveglianza degli spazi educativi feriali dell'oratorio. Nello specifico, insieme agli altri volontari saranno presenti durante l'apertura pomeridiana collaborando anche nelle attività di riordino degli ambienti
Attività 3.2: attività educative estive	I giovani collaboreranno con gli organizzatori e coordinatori alla realizzazione delle attività di Cre-Grest, alla progettazione, organizzazione, attuazione dei progetti educativi del tempo libero dei minori e dei giovani, sia in Oratorio, sia nei Giardini o lungo i Cammini di Leuca. Durante la suddetta attività accompagneranno i minori in uscite esterne all'oratorio, in collaborazione con il PCE De Finibus Terrae Durante il mese di luglio e agosto i giovani parteciperanno all'attività del campo scuola che si terrà presso S. Maria di Leuca e avrà la durata di due settimane.

Attività 3.3: incontri con le famiglie	I giovani collaboreranno con i responsabili dell'educativa oratoriana e dei Cammini e Giardini di Leuca agli incontri di coordinamento e promozione per le famiglie della comunità e al servizio di accoglienza e di prima informazione dei genitori dei minori frequentanti l'oratorio e le attività dei Giardini e Cammini di Leuca, in collaborazione con il PCE De Finibus Terrae
--	---

Traguardo N. 4: IMPLEMENTAZIONE DELLE PROPOSTE LUDICO-SPORTIVE STRUTTURATE E DI SPAZI E TEMPI PER IL GIOCO LIBERO. VARIETA' DELLE PROPOSTE DI ATTIVITA' FISICA

ATTIVITA'	RUOLO
Attività 4.1: attività fisiche libere	I giovani collaboreranno alla sorveglianza attiva degli spazi per l'attività fisica libera e il gioco negli ambienti dell'oratorio, campo di calcetto, beach volley, palestra e nei Giardini o lungo i Cammini di Leuca, in collaborazione con il PCE De Finibus Terrae
Attività 4.2: gioco in squadra o società	I giovani faranno parte del coordinamento delle attività sportive strutturate dell'oratorio partecipando ai tavoli di gestione delle società e dei gruppi strutturati ospitati nella struttura e nei Giardini di Leuca, in collaborazione con il PCE De Finibus Terrae

Traguardo N. 5: SVILUPPARE E GARANTIRE PROPOSTE APERTE A TUTTI, CONOSCERE I SOGGETTI CON DISABILITA' E INTEGRARLI NELLE PROPOSTE E NELLE ATTIVITA'.

ATTIVITA'	RUOLO
Attività 5.1: contatti con i servizi sociali	I giovani parteciperanno insieme ai referenti ai tavoli di progettazione con i servizi sociali dell'amministrazione locale e agli incontri (individuali o collettivi) con le famiglie dei minori disabili che frequentano le attività dell'oratorio e le attività dei Giardini e dei Cammini di Leuca, in collaborazione con il PCE De Finibus Terrae
Attività 5.2: attività educative feriali senza "barriere"	I giovani collaboreranno alle attività di inclusione dei minori disabili supportando gli educatori e i volontari nell'affiancamento dei minori durante le attività previste dal progetto di inserimento in Oratorio e nelle attività legate ai Giardini e Cammini di Leuca durante l'anno scolastico, in collaborazione con il PCE De Finibus Terrae
Attività 5.3: attività estive aperte ai minori disabili	I giovani collaboreranno alle attività di estive di aggregazione ed educazione aperte a tutti i minori come ausilio all'inclusione dei minori con disabilità, affiancandosi agli educatori ad personam (se presenti) e ai responsabili dell'inserimento dei disabili nelle attività dell'oratorio estivo (grest e campi scuola) e dei Giardini e Cammini di Leuca, in collaborazione con il PCE De Finibus Terrae

Traguardo N. 6: PROGETTARE E ATTUARE PROPOSTE PER PREADOLESCENTI, ADOLESCENTI E GIOVANI RIVOLTE IN MODO PARTICOLARE ALLA LORO ETA' E INSERIMENTO NELLA VITA ATTIVA

ATTIVITA'	RUOLO
Attività 6.1: accompagnamento dei gruppi in uscite	I giovani collaboreranno in gruppo di lavoro alla progettazione e alla realizzazione di esperienze formative aperte e di attività di incontri, gite, viaggi e visite volte alla crescita personale di preadolescenti, adolescenti e giovani divisi per fasce di età durante le attività dell'anno oratoriano e dei Giardini e Cammini di Leuca. Alcune di queste attività verranno svolte all'esterno dell'oratorio, nei Giardini di Leuca e lungo i Cammini di Leuca, in collaborazione con il PCE De Finibus Terrae
Attività 6.2: incontri di gruppo	I giovani collaboreranno in gruppo di lavoro alla progettazione e alla realizzazione di percorsi formativi aperti e volti alla crescita personale di preadolescenti, adolescenti e giovani divisi per fasce di età durante le attività dell'anno oratoriano, saranno di supporto alla creazione di situazioni amicali favorevoli alla socializzazione all'interno delle strutture dell'oratorio e dei Giardini di Leuca, in collaborazione con il PCE De Finibus Terrae
Attività 6.3: Campi estivi	I giovani collaboreranno con gli educatori la buona riuscita dei campi estivi con gli adolescenti, sarà di supporto durante le attività che si faranno
Attività 6.4: proposte formative	I giovani con i responsabili dell'Ass. Form.ami promuoveranno presso i ragazzi problematici che hanno abbandonato la scuola pubblica ad espletare l'obbligo formativo con il partecipare a corsi professionali. I giovani insieme con gli operatori dell'Ass. Form.ami accompagneranno i giovani maggiorenni che vivono senza più cercare un lavoro, i NEET, a fare Garanzia giovani. Il giovane SCU a basse opportunità sarà più sollecitato a partecipare attivamente al percorso di Garanzia Giovane

Traguardo N. 7: ACCRESCIMENTO DELLE OPPORTUNITA' DI ESPRESSIVITA' ARTISTICA E DI CRESCITA CULTURALE DI MINORI E GIOVANI

ATTIVITA'	RUOLO
Attività 7.1: laboratori espressivi	I giovani prenderanno parte all'organizzazione e alla realizzazione di laboratori artistici ed espressivi per minori e giovani affiancandosi e coadiuvando educatori e formatori esperti, in collaborazione con il PCE De Finibus Terrae
Attività 7.2: gestione spazi per l'espressività	I giovani collaboreranno con i responsabili degli spazi alla gestione e all'utilizzo degli spazi specifici per l'espressività messi a disposizione dall'oratorio e dei Giardini di Leuca: sale prova, teatro/cinema, sala audiovisivi, sale per laboratori, palestra etc, in collaborazione con il PCE De Finibus Terrae
Attività 7.3: attività artistiche strutturate	I giovani collaboreranno con i coordinatori dei gruppi artistici, teatrali, musicali alla realizzazione dei progetti annuali strutturati all'interno degli spazi dell'oratorio e dei Giardini e Cammini di Leuca, in collaborazione con il PCE De Finibus Terrae

Traguardo N. 8: IMPLEMENTAZIONE ATTIVITA' DI VOLONTARIATO ATTIVO E DI CRESCITA UMANA E PERSONALE

ATTIVITA'	RUOLO
Attività 8.1: formazione al volontariato	I giovani supporteranno i responsabili nella programmazione, gestione, accompagnamento dei volontari nei percorsi formativi gratuiti proposti a livello locale o a livello diocesano per la formazione dei volontari inseriti nelle attività dell'oratorio (corso animatori, incontri adolescenti).

Attività 8.2: accompagnamento educativo dei volontari	I giovani collaboreranno con gli organizzatori e con i numerosi volontari delle attività di volontariato sociale tipiche dell'oratorio supportando i responsabili nella gestione delle relazioni educative con i volontari più giovani, partecipando agli incontri di equipe e alle verifiche con i diversi gruppi dell'oratorio e dei Cammini di Leuca, in collaborazione con il PCE De Finibus Terrae
--	---

Traguardo N.9: IMPLEMENTAZIONE DEI PROGETTI DI OSPITALITA', CARITA, INSERIMENTO

NELLA VITA ATTIVA

ATTIVITA'	RUOLO
Attività 9.1: rete sociale del territorio	I giovani collaboreranno agli incontri con i servizi sociali e gli enti attivi in capo sociale inserendosi nelle attività di ospitalità, carità e integrazione svolte dai volontari dell'oratorio, sarà di supporto all'azione di contatto della rete territoriale
Attività 9.2: coinvolgimento dei volontari	I giovani collaboreranno alle attività di coinvolgimento di nuovi volontari e incremento del numero di partecipanti alle iniziative di ospitalità degli stranieri, integrazione degli immigrati e carità per i poveri
Attività 9.3: attività sociali e caritatevoli	<p>I giovani collaboreranno con i responsabili alla progettazione e realizzazione di attività concrete per i progetti di carità: spazi per la raccolta e la distribuzione di viveri e vestiti, attività di aggregazione, eventi di promozione delle iniziative caritatevoli per i poveri e gli emarginati.</p> <p>Insieme ai volontari informeranno le persone sulle opportunità legislative a favore delle famiglie a basso reddito: RDC e Red.0</p> <p>Inoltre, i giovani, avranno l'opportunità di collaborare con i volontari del Banco del Opere di carità Puglia per una maggiore attenzione alle famiglie con difficoltà economiche e la modalità di avvicinarle per usufruire dell'aiuto alimentare del Banco.</p> <p>Il giovane a bassa opportunità potrà verificare se la propria famiglia è inserite nell'aiuto alimentare e se ha diritto al Reddito di Cittadinanza del Governo Italiano o al ReD.0 della Regione Puglia.</p>

Traguardo N. 10: IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE, EDUCATIVE E DI GRUPPO

ATTIVITA'	RUOLO
10.1: attività di formazione	Attività di formazione specifica per giovani con minori opportunità.
10.2: attività educative	I giovani verranno coinvolti in attività formative ed educative, con i responsabili delle varie attività parrocchiali e diocesane per un inserimento da protagonisti nello sviluppo di azioni di inclusione.
10.3: attività di gruppo	Tali attività saranno organizzate sia negli oratori sia a livello diocesano

Sede 5: ORATORIO Via Scipione S. Giovanni/PARR. SS. Salvatore ALESSANO

Codice e titolo attività (cfr.5.1)	Descrizione delle attività e del ruolo dei giovani in servizio civile
OBIETTIVO (cfr punto 4):	
Traguardo N. 1: IMPLEMENTAZIONE E PERSONALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE TESE A SVILUPPARE/MANTENERE LE COMPETENZE DI ALFABETIZZAZIONE, DI MATEMATICA E LINGUA	
ATTIVITA'	RUOLO
Attività 1.1: Segreteria / accoglienza	I giovani collaboreranno con i volontari e gli educatori: accogliere i bambini, gestire la merenda e il cortile
Attività 1.2: Sostegno compiti	I giovani collaboreranno con volontari ed educatori nell'affiancamento dei minori durante lo svolgimento dei compiti scolastici. E collaboreranno con i volontari per l'affiancamento dei minori immigrati per l'apprendimento della lingua italiana
Attività 1.3: Contatto con gli insegnanti	I giovani affiancheranno i responsabili dello spazio compiti nel contatto con gli insegnanti di riferimento degli istituti scolastici locali

Traguardo N. 2: IMPLEMENTAZIONE DELL'ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA DEI MINORI CON PROBLEMI RELAZIONALI E PROMUOVERE ATTIVITA' ANIMATIVE SPECIFICHE PER FAVORIRNE L'INCLUSIONE

ATTIVITA'	RUOLO
Attività 2.1: accoglienza	I giovani collaboreranno con gli educatori e gli animatori dell'oratorio alle attività di accoglienza e aggregazione dei minori in orario extrascolastico.
Attività 2.2: laboratori di intercultura	I giovani collaboreranno con gli educatori e animatori dell'oratorio alle attività laboratoriali e incontro interculturale divenendo parte attiva del processo educativo e relazionale. Nello specifico potranno aiutare nella predisposizione dei materiali e a seconda delle proprie conoscenze.
Attività 2.3: contatti con genitori e servizi	I giovani parteciperanno all'attività di promozione e contatto con le famiglie dei minori frequentanti l'oratorio. Supporteranno il responsabile dell'oratorio nel contatto con esse.

Traguardo N. 3: IMPLEMENTAZIONE DELL'ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA EDUCATIVA ATTIVA E DI SORVEGLIANZA INCENTIVANDO LE FAMIGLIE A FAR PARTECIPARE I MINORI ALLE ATTIVITA' PROPOSTE

ATTIVITA'	RUOLO
Attività 3.1: attività educative feriali	I giovani collaboreranno con i responsabili, gli educatori e gli animatori dell'oratorio alla progettazione, organizzazione, attuazione e sorveglianza degli spazi educativi feriali dell'oratorio. Nello specifico, insieme agli altri volontari saranno presenti durante l'apertura pomeridiana collaborando anche nelle attività di riordino degli ambienti. Inoltre saranno coinvolti nell'attività di promozione e conoscenza della figura del venerabile Don Tonino Bello impegnandosi nell'accoglienza dei pellegrini presso la casa di Don Tonino, in collaborazione con la Fondazione Don Tonino Bello.
Attività 3.2: attività educative estive	I giovani collaboreranno con gli organizzatori e coordinatori alla realizzazione delle attività di Cre-Grest, alla progettazione, organizzazione, attuazione dei progetti educativi del tempo libero dei minori e dei giovani. Durante la suddetta attività accompagneranno i minori in uscite esterne all'oratorio. Durante il mese di luglio i giovani parteciperanno all'attività del campo scuola che si terrà presso un luogo di villeggiatura e avrà la durata di due settimane (due turni da una settimana ciascuno)
Attività 3.3: incontri con le famiglie	I giovani collaboreranno con i responsabili dell'educativa oratoriana agli incontri di coordinamento e promozione per le famiglie della comunità e al servizio di accoglienza e di prima informazione dei genitori dei minori frequentanti l'oratorio.

Traguardo N. 4: IMPLEMENTAZIONE DELLE PROPOSTE LUDICO-SPORTIVE STRUTTURATE E DI SPAZI E TEMPI PER IL GIOCO LIBERO. VARIETA' DELLE PROPOSTE DI ATTIVITA' FISICA

ATTIVITA'	RUOLO
Attività 4.1: attività fisiche libere	I giovani collaboreranno alla sorveglianza attiva degli spazi per l'attività fisica libera e il gioco negli ambienti dell'oratorio, campo di calcetto, beach volley, palestra.
Attività 4.2: gioco in squadra o società	I giovani faranno parte del coordinamento delle attività sportive strutturate dell'oratorio partecipando ai tavoli di gestione delle società e dei gruppi strutturati ospitati nella struttura.

Traguardo N. 5: SVILUPPARE E GARANTIRE PROPOSTE APERTE A TUTTI, CONOSCERE I SOGGETTI CON DISABILITA' E INTEGRARLI NELLE PROPOSTE E NELLE ATTIVITA'.

ATTIVITA'	RUOLO
------------------	--------------

Attività 5.1: contatti con i servizi sociali	I giovani parteciperanno insieme ai referenti ai tavoli di progettazione con i servizi sociali dell'amministrazione locale e agli incontri (individuali o collettivi) con le famiglie dei minori disabili che frequentano le attività dell'oratorio
Attività 5.2: attività educative feriali senza "barriere"	I giovani collaboreranno alle attività di inclusione dei minori disabili supportando gli educatori e i volontari nell'affiancamento dei minori durante le attività previste dal progetto di inserimento in Oratorio durante l'anno scolastico
Attività 5.3: attività estive aperte ai minori disabili	I giovani collaboreranno alle attività di estive di aggregazione ed educazione aperte a tutti i minori come ausilio all'inclusione dei minori con disabilità, affiancandosi agli educatori ad personam (se presenti) e ai responsabili dell'inserimento dei disabili nelle attività dell'oratorio estivo (grest e campi scuola).

Traguardo N. 6: PROGETTARE E ATTUARE PROPOSTE PER PREADOLESCENTI, ADOLESCENTI E GIOVANI RIVOLTE IN MODO PARTICOLARE ALLA LORO ETA' E INSERIMENTO NELLA VITA ATTIVA

ATTIVITA'	RUOLO
Attività 6.1: accompagnamento dei gruppi in uscite	I giovani collaboreranno in gruppo di lavoro alla progettazione e alla realizzazione di esperienze formative aperte e di attività di incontri, gite, viaggi e visite volte alla crescita personale di preadolescenti, adolescenti e giovani divisi per fasce di età durante le attività dell'anno oratoriano. Alcune di queste attività giornalmente verranno svolte all'esterno dell'oratorio, in modo particolare presso la casa di Don Tonino in collaborazione con la Fondazione Don Tonino Bello.
Attività 6.2: incontri di gruppo	I giovani collaboreranno in gruppo di lavoro alla progettazione e alla realizzazione di percorsi formativi aperti e volti alla crescita personale di preadolescenti, adolescenti e giovani divisi per fasce di età durante le attività dell'anno oratoriano, saranno di supporto alla creazione di situazioni amicali favorevoli alla socializzazione all'interno delle strutture dell'oratorio.
Attività 6.3: Campi estivi	I giovani collaboreranno con gli educatori la buona riuscita dei campi estivi con gli adolescenti, sarà di supporto durante le attività che si faranno

Attività 6.4: proposte formative	<p>I giovani con i responsabili dell'Ass. Form.ami promuoveranno presso i ragazzi problematici che hanno abbandonato la scuola pubblica ad espletare l'obbligo formativo con il partecipare a corsi professionali.</p> <p>I giovani insieme con agli operatori dell'Ass. Form.ami accompagneranno i giovani maggiorenni che vivono senza più cercare un lavoro, i NEET, a fare Garanzia giovani</p> <p>Il giovane SCU a basse opportunità sarà più sollecitato a partecipare attivamente al percorso di Garanzia Giovane</p>
----------------------------------	--

Traguardo N. 7: ACCRESCIMENTO DELLE OPPORTUNITA' DI ESPRESSIVITA' ARTISTICA E DI CRESCITA CULTURALE DI MINORI E GIOVANI

ATTIVITA'	RUOLO
Attività 7.1: laboratori espressivi	I giovani prenderanno parte all'organizzazione e alla realizzazione di laboratori artistici ed espressivi per minori e giovani affiancandosi e coadiuvando educatori e formatori esperti
Attività 7.2: gestione spazi per l'espressività	I giovani collaboreranno con i responsabili degli spazi alla gestione e all'utilizzo degli spazi specifici per l'espressività messi a disposizione dall'oratorio: sale prova, teatro/cinema, sala audiovisivi, sale per laboratori, palestra etc...
Attività 7.3: attività artistiche strutturate	I giovani collaboreranno con i coordinatori dei gruppi artistici, teatrali, musicali alla realizzazione dei progetti annuali strutturati all'interno degli spazi dell'oratorio.

Traguardo N. 8: IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI VOLONTARIATO ATTIVO E DI CRESCITA UMANA E PERSONALE	
ATTIVITA'	RUOLO
Attività 8.1: formazione al volontariato	I giovani supporteranno i responsabili nella programmazione, gestione, accompagnamento dei volontari nei percorsi formativi gratuiti proposti a livello locale o a livello diocesano per la formazione dei volontari inseriti nelle attività dell'oratorio (corso animatori, incontri adolescenti).
Attività 8.2: accompagnamento educativo dei volontari	I giovani collaboreranno con gli organizzatori e con i numerosi volontari delle attività di volontariato sociale tipiche dell'oratorio supportando i responsabili nella gestione delle relazioni educative con i volontari più giovani, partecipando agli incontri di equipe e alle verifiche con i diversi gruppi dell'oratorio.
Traguardo N. 9: IMPLEMENTAZIONE DEI PROGETTI DI OSPITALITA', CARITA', INSERIMENTO NELLA VITA ATTIVA	
ATTIVITA'	RUOLO
Attività 9.1: rete sociale del territorio	I giovani collaboreranno agli incontri con i servizi sociali e gli enti attivi in capo sociale inserendosi nelle attività di ospitalità, carità e integrazione svolte dai volontari dell'oratorio, sarà di supporto all'azione di contatto della rete territoriale

Attività 9.2: coinvolgimento dei volontari	I giovani collaboreranno alle attività di coinvolgimento di nuovi volontari e incremento del numero di partecipanti alle iniziative di ospitalità degli stranieri, integrazione degli immigrati e carità per i poveri
Attività 9.3: attività sociali e caritatevoli	<p>I giovani collaboreranno con i responsabili alla progettazione e realizzazione di attività concrete per i progetti di carità: spazi per la raccolta e la distribuzione di viveri e vestiti, attività di aggregazione, eventi di promozione delle iniziative caritatevoli per i poveri e gli emarginati.</p> <p>Insieme ai volontari informeranno le persone sulle opportunità legislative a favore delle famiglie a basso reddito: RDC e MIA e Red.0</p> <p>Inoltre, i giovani, avranno l'opportunità di collaborare con i volontari del Banco del Opere di carità Puglia per una maggiore attenzione alle famiglie con difficoltà economiche e la modalità di avvicinarle per usufruire dell'aiuto alimentare del Banco.</p> <p>Il giovane a bassa opportunità potrà verificare se la propria famiglia è inserite nell'aiuto alimentare e se ha diritto al Reddito di Cittadinanza e il MIA del Governo Italiano o al ReD.0 della Regione Puglia.</p>

Traguardo N. 10: IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE, EDUCATIVE E DI GRUPPO	
ATTIVITA'	RUOLO
10.1: attività di formazione	Attività di formazione specifica per giovani con minori opportunità.
10.2: attività educative	I giovani verranno coinvolti in attività formative ed educative, con i responsabili delle varie attività parrocchiali e diocesane per un inserimento da protagonisti nello sviluppo di azioni di inclusione.
10.3: attività di gruppo	Tali attività saranno organizzate sia negli oratori sia a livello diocesano

<p>SEDI DI SVOLGIMENTO: Centro Socio - Caritativo Diocesano - Piazza cappuccini, 15 - TRICASE (73039) Oratorio San Michele Arcangelo - Via Tasso, 41 - CORSANO (73033) Oratorio Don Tonino Bello - Via Roma, 170 - Presicce Acquarica (73054)</p>

Oratorio S. Ippazio - Via Chiuse - TIGGIANO (73030)
Oratorio Parrocchiale - Via Scipione S. Giovanni, 144 - ALESSANO (73031)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

13 posti senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Partecipazione al percorso formativo previsto a livello diocesano e ai corsi di formazione residenziali che, a seconda dei progetti approvati e finanziati dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale, potranno essere organizzati anche d'intesa con altre Caritas diocesane della stessa regione, anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto, in date e luoghi che verranno comunicati al Dipartimento prima dell'avvio del progetto.

Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio civile con la Caritas diocesana e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica (quindicinale-mensile) e previsti a metà e a fine servizio con momenti residenziali in date e luoghi che verranno tempestivamente comunicati al Dipartimento.

Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line (al 1°, al 4° e al 12° mese di servizio).

Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi (con successivo recupero).

Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione (es. 12 marzo: incontro nazionale giovani in servizio civile, giornata regionale del volontariato Caritas).

Flessibilità oraria, in concomitanza con specifiche iniziative previste dal progetto - Disponibilità a missioni da svolgersi fuori la sede di servizio come previsto dal DPCM del 15/12/2020.

Possibilità di svolgere la formazione nella giornata del sabato.

6 giorni di servizio settimanali – 25 ore settimanali.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato specifico da ente terzo

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

No

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

<https://www.caritas.it/come-si-accede-ai-progetti-di-servizio-civile-della-caritas-italiana/>

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata (ore)

42

Sede di realizzazione

La formazione a livello diocesano, per i moduli formativi previsti a livello locale, sarà organizzata nella sede RCentro Caritas Piazza Cappuccini, 15 73039 Tricase(LE). Per la formazione a livello regionale verranno affittate, a volta per volta, sedi con caratteristiche adeguate ad ospitare gruppi numerosi ed a realizzare corsi di formazione residenziali, se sarà possibile.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Si rinvia alle tecniche e alle metodologie di realizzazione previste nel sistema di formazione verificato dall'UNSC in sede di accreditamento.

Ai volontari verrà proposto un percorso formativo complessivo comprendente:

- incontro di accoglienza iniziale: presentazione della sede di realizzazione del progetto, delle attività svolte, del ruolo e delle responsabilità richieste al volontario;
- incontri settimanali: verifica e programmazione insieme agli operatori della sede di realizzazione del progetto al fine di confrontarsi sui casi, confrontarsi sulle difficoltà incontrate e per trasmettere i contenuti formativi affinché il volontario possa raggiungere gli obiettivi previsti;

- incontri di supervisione mensile: fornire al volontario la possibilità di esternare il proprio vissuto emotivo in ordine al rapporto con gli utenti e con gli operatori del centro;
 - incontri specifici di approfondimento tematico su argomenti relativi al progetto;
 - possibile partecipazione a eventi formativi rivolti agli operatori dei centri;
- incontro di bilancio finale per effettuare una valutazione condivisa dell'esperienza del volontario; presentazione da parte dei volontari di una relazione di "fine servizio" per una "restituzione" dell'esperienza.

I moduli della coprogettazione mirano a stimolare nei volontari un progetto riflessivo sulle pratiche di partecipazione attivate nel progetto, proponendo la prospettiva della corresponsabilità educativa e prefiggendosi di far acquisire competenze progettuali e metodologiche in merito al lavoro di coprogettazione. La formazione sottolinea la metodologia della coprogettazione per concorrere alla riformulazione delle modalità partecipative.

Ha l'obiettivo di fornire al volontario le conoscenze e le competenze teorico – pratiche necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace le attività previste dal progetto, quindi i contenuti specifici variano a seconda dell'area e dell'attività del progetto. In modo generale è possibile indicare i seguenti contenuti attraverso i moduli formativi:

Moduli Formativi e Unità didattiche

Modulo 1. Sicurezza sul lavoro (durata 10 ore) Ing. Giorgio DE MARINIS

- **GIURIDICO - NORMATIVO:** ore 4
 sistema legislativo in materia di sicurezza dei lavoratori;
 gli organi di vigilanza e le procedure ispettive;
 soggetti del sistema di prevenzione aziendale secondo il D. Lgs. n. 81/08: compiti, obblighi;
 responsabilità e tutela assicurativa;
- **GESTIONE ED ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA** ore 2
 modelli di organizzazione e di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (articolo 30, D.Lgs. n. 81/08);
 gestione della documentazione tecnico amministrativa;
 organizzazione della prevenzione incendi, primo soccorso e gestione delle emergenze;
 il ruolo del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione e protezione;
- **INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI:** ore 4
 criteri e strumenti per l'individuazione e la valutazione dei rischi; il rischio da stress lavoro-correlato;
 il rischio ricollegabile alle differenze di genere, età, alla provenienza da altri paesi e alla tipologia contrattuale;
 il rischio interferenziale e la gestione del rischio nello svolgimento di lavori in appalto;
 le misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione in base ai fattori di rischio;
 i dispositivi di protezione individuale;
 la sorveglianza sanitaria;

Modulo 2-Una conoscenza mirata delle problematiche giovanili e rapporto genitori figli (20 ore)

L'analisi della condizione giovanile e le problematiche del disagio: 4 ore **Professore Universitario dei corsi di Laurea di Scienze della Formazione, Scienze Politiche e Sociali presso l'Università del Salento - Prof. COLAZZO Salvatore**

La “generazione ombra” e le risposte della società: 3 ore **Psicologo Psicoterapeuta - Dott. CHIFFI Vito**

L’analisi dei comportamenti devianti: 4 ore **Psicologo Psicoterapeuta - Dott. CHIFFI Vito**

I giovani e il lavoro: una lettura specifica: 2 ore **Professore Universitario dei corsi di Laurea Scienze della Formazione, Scienze Politiche e Sociali presso l’Università del Salento - Prof. COLAZZO Salvatore**

Le risorse del territorio e delle istituzioni in risposta al disagio: 3 ore **Professore Universitario dei corsi di Laurea Scienze della Formazione, Scienze Politiche e Sociali presso l’Università del Salento - Prof. COLAZZO Salvatore**

Modulo 3-Le abilità di comunicazione con i giovani (12 ore)

La comunicazione come capacità di ascolto: il giovane che incontra altri giovani: 2 ore **Psicologo Psicoterapeuta - Dott. CHIFFI Vito**

La comunicazione come relazione d’aiuto: 3 ore **Psicologa- VERARDO Angela**

Il fenomeno dell’aggregazione: 3 ore **Pedagogista - Dott.ssa CIARDO Maria Rosaria**

Inclusione per i giovani con minori opportunità: 4 ore. **Pedagogista - Dott.ssa CIARDO Maria Rosaria**

Modulo 4-Le politiche per il lavoro (12 ore)

L’intervento pubblico per facilitare l’incontro fra domanda ed offerta di lavoro ed il ruolo dei soggetti privati (in particolare il privato sociale): ore 4 **Dottore In Economia - Dott. PARISI Donato**

Tecniche e strumenti per facilitare l’orientamento alle scelte ed i percorsi formativi dei giovani: ore 2 **Psicologa- VERARDO Angela**

Gli strumenti legislativi più recenti, Garanzia giovani: ore 2 **Dott. In Economia PARISI Donato**

Il ruolo della Chiesa e degli organismi di ispirazione cristiana in questi ambiti: l’esperienza del Progetto Policoro della CEI e il Microcredito –Progetto Tobia: ore 4 **Baccalaureato in Teologia Sac. CIARDO Pompeo Lucio**

Modulo 5-Il ruolo dell’Oratorio e attività di coinvolgimento dei giovani (10 ore)

Baccalaureato in Teologia, Master in progettazione Operatore di Oratorio UniPerugia Sac. FRACASSO Pasquale e Sac Gionatan De Marco

Il contesto sociale ed educativo nel quale vive l’oratorio: 2 ore

Le convinzioni educative: 3 ore

Il comportamento pro sociale ed il volontario competente: 3

Le ragioni dell’oratorio: 2 ore

Modulo 6 –Tecniche di animazione e di comunicazione (8 ore)

Animazione all’interno dei gruppi e tecniche educative 2 ore **Psicologa- VERARDO Angela**

Impostazione di laboratori: attività espressive, creative e ludico-ricreative 4 ore **Sac Gionatan De Marco**

Verifica dell’attuazione delle esperienze e degli strumenti: 2 ore **Pedagogista - Dott.ssa CIARDO Maria Rosaria**

La formazione durerà: **72 ore**



TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Stare dentro i processi educativi - Caritas Puglia

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Promuovendo attività finalizzate a contrastare la povertà educativa con il raggiungimento anche del successo scolastico, proponendo, inoltre ai ragazzi modelli e stili di vita nuovi, centrati sull'educazione, sulla nonviolenza, sul rispetto degli altri a tutela dei diritti di tutti, promuovendo una cultura che dia possibilità a tutti di realizzarsi e quindi equa e portatrice di Benessere per l'intera comunità coinvolta.

Ciò farà raggiungere il traguardo e **contribuirà** al raggiungimento dei seguenti traguardi indicati nel programma:

4.1 Ogni ragazza e ragazzo coinvolto raggiunga risultati di qualità ed un apprendimento adeguato e concreto attraverso **il completamento di un'educazione primaria e secondaria** che dia la possibilità di realizzarsi nella libertà, e sentirti parte di una comunità.

4.7 Tutti i ragazzi e giovani coinvolti potranno **acquisire la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile**, tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.

11.3 I cinque centri/oratori nelle comunità dove sono allocati avranno l'impegno di **fungere da Ponti**, con le comunità, con le scuole, per i ragazzi e le loro famiglie coinvolti nel progetto, affinché si promuova la partecipazione degli stessi alla vita della comunità nella sua interezza e nelle sue peculiarità rafforzando la coesione sociale.

11.7 Vivere un'esperienza che costruisca **l'appartenenza ad una comunità conviviale**, capace di stimolare l'accoglienza del diverso, il protagonismo di nella crescita della comunità nei suoi aspetti di socialità e legalità, promuovendo il benessere di tutti e non solo di alcuni, contrastando così la cultura dello scarto.

Contributo alla realizzazione del programma

Programma	Obiettivo Agenda 2030	Ambito di intervento Agenda 2030	Contributo fornito per la realizzazione del programma
<p>1. Favorire l'inclusione e sociale dei minori e dei giovani</p> <p>2. Offrire ai minori ed ai giovani eque opportunità di crescita</p> <p>3. Inserire i minori e i giovani in una vita serena, rendendo le relative città eque e sostenibili</p>	<p>Obiettivo 4</p> <p>Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e una opportunità di apprendimento per tutti (4.1 – 4.7 – 4a)</p> <p>Obiettivo 11</p> <p>Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e</p>	<p>Ambito:</p> <p>c) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese</p> <p>Sfide Sociali: Benessere Equo e Sostenibile, così come enucleato nella "Strategia Europa 2020" e nell' "Agenda 2030" attraverso il Potenziamento del sostegno, dei percorsi culturali ed educativi per i</p>	<p>Ogni ragazza e ragazzo coinvolto raggiunga risultati di qualità ed un apprendimento adeguato e concreto attraverso il completamento di un'educazione primaria e secondaria che dia la possibilità di realizzarsi nella libertà, e sentirti parte di una comunità.</p> <p>Tutti i ragazzi e giovani coinvolti potranno acquisire la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.</p> <p>I cinque centri/oratori nelle comunità dove sono allocati avranno l'impegno di fungere da Ponti, con le comunità, con le scuole, per i ragazzi e le loro famiglie coinvolti nel progetto, affinché si</p>

	<p>4. Impatto sociale: relazione con le scuole e le altre agenzie educative</p> <p>5. Educare i minori e i giovani ad interagire con i loro pari provenienti da altri paesi</p>	<p>sostenibili (11.3 – 11.7)</p>	<p>minori e i giovani finalizzato alla inclusione e partecipazione dei giovani per giungere alle fragilità presenti nelle famiglie</p>	<p>promuova la partecipazione degli stessi alla vita della comunità nella sua interezza e nelle sue peculiarità rafforzando la coesione sociale.</p> <p>Vivere un'esperienza che costruisca l'appartenenza ad una comunità conviviale, capace di stimolare l'accoglienza del diverso, il protagonismo di nella crescita della comunità nei suoi aspetti di socialità e legalità, promuovendo il benessere di tutti e non solo di alcuni, contrastando così la cultura dello scarto.</p>
--	---	----------------------------------	---	---

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:
c) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'
Categoria di Minore Opportunità: Difficoltà economiche

N. Posti GMO: 2

Specifica documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità individuata:
CERTIFICAZIONE ISEE NUCLEO FAMILIARE FINO A 15.000,00 €

Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare: No

Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione:
Il Centro Oratori diocesano e gli oratori parrocchiali dove si realizza il progetto sono impegnati in una campagna permanente di sensibilizzazione e informazione per promuovere il Servizio Civile Universale presso la popolazione giovanile di tutto il territorio, frequentando anche i luoghi informali dei giovani con un'attenzione particolare ai giovani con minori opportunità. In particolare la promozione del progetto sarà realizzata pubblicizzando il bando attraverso gli strumenti informativi: - Presso le stesse parrocchie, a partire dal centro d'ascolto parrocchiale; - il mensile diocesano "Svegliare l'aurora" distribuito in formato cartaceo presso tutte le parrocchie, tra cui gli enti partner, oltre che online sul sito della diocesi e sulle pagine social; - articoli e comunicati su stampa locale attraverso l'ufficio di comunicazione della diocesi; - Attraverso i canali di Teledhon emittente a diffusione Satellitare e Digitale Terrestre; - pieghevoli, locandine e video promozionali contenenti una prima informazione sul Servizio Civile Universale; - sportello Progetto Policoro; - incontri e giornate diocesane in collaborazione con Pastorale Giovanile, Azione Cattolica, Ufficio Catechistico, Gruppi e Movimenti di Ispirazione cristiana, Associazioni di Volontariato; Attraverso il Centro di ascolto dove vengono le famiglie e le comunità parrocchiali/caritas parrocchiali.

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali:
In considerazione della scelta fatta circa il tipo di operatori volontari con minori opportunità si prevedono le seguenti attività: 1. attività di formazione di questi ragazzi all'interno del gruppo con iniziative specifiche di integrazione (giochi di ruolo, dinamiche di gruppo, ruolo dei giovani all'interno della società) 2. attività volte ad educare i giovani alla ricerca della loro aspirazione, della loro capacità e attitudine. 3. inserimento all'interno di tutte le attività progettuali.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO
No

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Si prevede di svolgere l'attività di tutoraggio durante gli ultimi tre mesi dell'esperienza di servizio, secondo la seguente articolazione: 10° mese di servizio: ? un primo colloquio di conoscenza individuale (durata prevista 1 ora) – due incontri di gruppo (3 ore ciascuno) 11° mese di servizio: ? due incontri di gruppo (4 ore ciascuno) ? attività individuali per ciascun partecipante (durata di 3 ore) 12 mesi di servizio: ? un incontro di gruppo (1 ora) ? affiancamento pratico con accompagnamento individuale presso realtà sociali e lavorative del territorio (4 ore) ? un colloquio finale individuale (1 ora)

Attività obbligatorie

Il tutoraggio ha come obiettivo quello di analizzare le attività svolte durante il servizio civile e quindi mettere in luce le competenze e conoscenze acquisite per valutarne la loro futura spendibilità nel mondo del lavoro. Per questo i ragazzi saranno affiancati dall'associazione FORM.AMI che da anni opera nell'ambito delle attività di formazione, ricerca e inserimento nel mondo del lavoro. L'obiettivo è quello di poter creare ponti tra il servizio civile e le aziende/realtà presenti sul territorio. Per realizzare questi obiettivi si prevedono attività specifiche su: ? stilare un cv ? presentazione in azienda ? percorsi personalizzati su specifiche competenze richieste all'interno delle aziende sul nostro territorio. L'ultimo incontro di verifica sarà finalizzato a elaborare l'esperienza (secondo colloquio) e a valutare i possibili orizzonti futuri. Durante i cinque incontri di gruppo si prevede di conseguire i seguenti moduli: 1. Modulo "conosci te stesso" (3 ore): contenuti e attività per conoscere le "Life Skills - le competenze per la vita "e le Soft Skills - le competenze per il lavoro"; Focus sulla gestione delle emozioni e sentimenti; 2. Modulo "CV" (3 ore): accompagnare i partecipanti nella redazione del proprio curriculum vitae (anche in versione europea /Cv in inglese). Si prevede di affrontare tematiche più innovative come ad esempio la produzione del video CV, l'uso di APP per la produzione del proprio CV e del suo invio, la redazione della lettera di presentazione; 3. Modulo "colloquio" (4 ore): aumentare le competenze comunicative anche attraverso la simulazione di colloqui di selezione sia individuali che di gruppo; 4. Modulo "contratti" (4 ore): aumentare la conoscenza relativa al fare impresa e al fare cooperativa; nozioni di base delle diverse tipologie di contratti (diritti e doveri dei lavoratori); 5. Modulo "Web (e-skills) e informazione consapevole" (1 ora): migliorare la consapevolezza dei partecipanti rispetto all'importanza della cura della propria web reputation e all'uso della stessa come strumento della ricerca del lavoro; aumentare le competenze relative alla ricerca attiva del lavoro anche attraverso alcune pagine istituzionali (Lavoro per Te, ClickLavoro, ...) al fine di accrescere le conoscenze dei Servizi per il lavoro e dei centri per l'Impiego. Il servizio di tutoraggio verrà garantito dall'associazione FORM.AMI (Formazione Amica) della Diocesi Ugento Santa Maria di Leuca Tricase: dal pres. Dott. Parisi Donato e dalle operatrici D.ssa Magno Antonella, D.ssa Ciardo Maria Rosaria e D.ssa Verardo Angela. L'associazione FORM.AMI (Formazione Amica) è un'associazione di servizi formativi, educativi e per l'orientamento composta da professionisti della formazione e dei servizi educativi e di socializzazione, con importanti esperienze nel campo della formazione, dell'orientamento e dell'organizzazione di attività di socializzazione ed aggregazione. Ha collaborato con Leader ente accreditato della Regione Puglia per espletamento dell'obbligo formativo e per corsi professionali. FORM.AMI è in ATS per la gestione di alcune misure di Garanzia Giovani in Puglia in modo particolare Orientamento e Inserimento Lavorativo in sinergia con il Centro Servizi per il Lavoro Progetto Policoro.

Attività Opzionali

Si

Specifiche attività opzionali

Al fine di accompagnare i beneficiari nella ricerca attiva di un'occupazione, si prevede di realizzare momenti di incontro e di visita del Centro per l'Impiego di riferimento affinché possano iscriversi e dichiarare la propria disponibilità al lavoro. Nel caso di partecipazione al progetto di giovani con minori opportunità (difficoltà economiche) verranno messe in campo ore supplementari allo scopo di offrire prospettive future in chiave formativa che consentano di incrementare il proprio bagaglio esperienziale e ampliare il ventaglio delle opportunità lavorative. In particolare si realizzerà un modulo ad hoc di almeno 2 ore sulle opportunità formative offerte dal territorio, sulle modalità di accesso ad esse e sugli strumenti per la loro individuazione. Inoltre gli incontri individuali verranno ampliati per consentire un affiancamento nella scelta di eventuali percorsi formativi e di accompagnamento nell'individuazione di quelli maggiormente utili per i singoli operatori volontari.